

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa</i>	XIII
 Capitolo Primo <b>IL BILANCIO: ASPETTI GENERALI</b>  	
1.1. Introduzione: il bilancio d'esercizio	1
1.2. Il bilancio ordinario d'esercizio e i bilanci straordinari	4
1.3. La redazione del bilancio d'esercizio: un problema indeterminato	6
1.3.1. I valori di bilancio: le quantità oggettive	6
1.3.2. I valori di bilancio: le quantità stimate	7
1.3.3. I valori di bilancio: le quantità congetturate	9
1.3.4. L'astrattezza del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento	10
1.4. L'indeterminazione del bilancio e gli effetti di valutazioni alternative	11
1.5. Bilanci a costi storici e bilanci a " <i>fair value</i> "	17
1.5.1. La logica del rinvio dei costi e i bilanci a costi storici	17
1.5.2. La logica dell'anticipazione dei ricavi e i bilanci a " <i>fair value</i> "	19
1.6. I destinatari del bilancio	23
1.7. I fini del bilancio d'esercizio: dal bilancio come strumento di comportamento al bilancio come strumento di informazione	27
1.7.1. La teoria dei bilanci plurimi	28
1.7.2. La teoria del bilancio "aperto"	29
1.7.3. Il bilancio unico come strumento di informazione	29
1.8. Le nozioni di reddito al variare della concezione del tempo	32
1.8.1. Il criterio del tempo fisico e la configurazione di reddito prodotto	32
1.8.2. Il criterio del tempo economico e la configurazione di reddito consumabile	33
1.8.3. L'esito del dibattito e la scelta del legislatore e dei principi contabili	34
1.9. Le discipline di bilancio applicabili alle imprese italiane	35

## Capitolo Secondo

**IL BILANCIO SECONDO IL CODICE CIVILE:  
CLAUSOLA GENERALE E PRINCIPI DI REDAZIONE**

2.1.	La composizione del bilancio	39
2.2.	L'iter di redazione del bilancio e i soggetti coinvolti	40
2.3.	L'articolazione delle norme sul bilancio e il ruolo dei principi contabili nazionali	42
2.3.1.	Il ruolo dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)	44
2.4.	Il ruolo sovraordinato della "clausola generale"	47
2.4.1.	Il criterio della rilevanza	47
2.4.2.	Le rivalutazioni economiche nei casi eccezionali	48
2.5.	La chiarezza e la rappresentazione veritiera corretta	52
2.5.1.	La chiarezza	52
2.5.2.	La rappresentazione veritiera e corretta	53
2.6.	I principi di redazione del bilancio	54
2.6.1.	La prudenza	54
2.6.2.	La valutazione separata di elementi eterogenei	58
2.6.3.	La continuazione dell'attività aziendale	59
2.6.4.	La competenza economica	60
2.6.5.	La valutazione in base alla prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto	64
2.6.6.	La continuità dei criteri di valutazione	65
2.7.	L'evidenza empirica delle imprese italiane non quotate	66

## Capitolo Terzo

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO: ASPETTI  
GENERALI SUGLI SCHEMI**

3.1.	I criteri di esposizione degli schemi di bilancio che garantiscono la chiarezza	71
3.2.	Le modifiche facoltative: suddivisioni e raggruppamenti	73
3.3.	Le modifiche obbligatorie: aggiunte e adattamenti	74
3.4.	Esposizione di valori comparati di due esercizi consecutivi	75
3.5.	Il divieto di compensi di partite	75

pag.

## Capitolo Quarto

**LO STATO PATRIMONIALE**

4.1.	La forma e l'articolazione dello schema di Stato Patrimoniale	79
4.2.	La composizione dell'Attivo	79
4.2.1.	Il criterio di distinzione delle poste dell'Attivo	81
4.3.	L'analisi delle diverse classi dell'Attivo	82
4.4.	La composizione del Passivo	99
4.4.1.	Il criterio di distinzione delle poste del Passivo	100
4.5.	L'analisi delle diverse classi del Passivo	101

## Capitolo Quinto

**IL CONTO ECONOMICO**

5.1.	Lo schema di Conto Economico e le sue caratteristiche	111
5.1.1.	La forma scalare	113
5.1.2.	La classificazione dei costi per natura	114
5.1.3.	La struttura del Conto Economico	116
5.1.4.	Ricavi e proventi, costi e oneri netti	124
5.2.	L'analisi delle classi del Conto Economico	124
5.2.1.	La classe <i>A) Valore della Produzione</i>	124
5.2.2.	La classe <i>B) Costi della Produzione</i>	126
5.2.3.	La classe <i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	129
5.2.4.	La classe <i>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	131
5.2.5.	Dal risultato prima delle imposte al reddito netto dell'esercizio	132
5.2.6.	Gli arrotondamenti delle poste in bilancio	133

DALLA SITUAZIONE DEI CONTI AGLI SCHEMI CIVILISTICI DI BILANCIO: IL CASO BIO-BREW S.P.A.	166
---	-----

## Capitolo Sesto

**IL RENDICONTO FINANZIARIO**

6.1.	Introduzione	149
6.2.	Il Rendiconto Finanziario quale documento obbligatorio di bilancio	151
6.3.	Struttura e contenuto del Rendiconto Finanziario	152
6.3.1.	Gli schemi di riferimento proposti dall'OIC 10	154
6.3.2.	La gestione operativa	157
6.3.3.	L'attività di investimento	160
6.3.4.	L'attività di finanziamento	160
6.4.	Il Rendiconto Finanziario secondo il codice civile e l'OIC 10: il caso Gaudeamus	160

## Capitolo Settimo

**LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

7.1.	Le immobilizzazioni materiali: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	165
7.1.1.	Aspetti generali	165
7.1.2.	Valore di iscrizione in bilancio	166
7.1.3.	Acquisto di un complesso patrimoniale	168
7.1.4.	Acquisizioni a titolo gratuito	169
7.1.5.	Costruzioni in economia	169
7.1.6.	Capitalizzazione degli oneri finanziari	170
7.1.7.	Manutenzioni, riparazioni e ampliamenti	171
7.1.8.	Rivalutazioni da leggi speciali	171
7.1.9.	Il processo di ammortamento	172
7.1.10.	Immobilizzazioni da cedere e alienazioni	177
7.2.	Le immobilizzazioni materiali: trattamento fiscale	177
7.2.1.	L'ammortamento deducibile	177
7.2.2.	La disciplina fiscale delle spese di manutenzione	180
7.2.3.	Il trattamento fiscale delle plusvalenze	182
7.3.	Le immobilizzazioni immateriali: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	183
7.3.1.	Definizione e classificazione	183
7.3.2.	Valore di iscrizione in bilancio e rilevazione	184
7.3.3.	L'ammortamento	185
7.3.4.	Gli oneri pluriennali	186
7.3.5.	I beni immateriali	190
7.3.6.	L'avviamento	193
7.3.7.	Altre immobilizzazioni immateriali	195
7.4.	Le immobilizzazioni immateriali: trattamento fiscale	196
7.4.1.	Ammortamento dei beni immateriali	196
7.4.2.	Spese relative a più esercizi	198
7.5.	La svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	199
7.5.1.	Aspetti generali	199
7.5.2.	Le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali: l'approccio base previsto dall'OIC 9	200
7.5.3.	Le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali: l'approccio semplificato previsto dall'OIC 9	203
7.6.	La valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali: il caso Seaside Spa	206

*pag.*

## Capitolo Ottavo

**LE RIMANENZE DI MAGAZZINO E  
I LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

8.1. Le rimanenze nelle imprese che operano su previsione e su commessa: aspetti introduttivi	219
8.2. Le rimanenze di magazzino: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	220
8.2.1. Definizione e aspetti introduttivi	220
8.2.2. I beni da considerare come rimanenze	221
8.2.3. La regola base di valutazione	221
8.2.4. La determinazione del costo di acquisto	222
8.2.5. La determinazione del costo di produzione	223
8.2.6. La determinazione della quota ragionevole (normale) dei costi industriali indiretti	224
8.2.7. Il trattamento degli oneri finanziari	226
8.2.8. I metodi per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino	226
8.2.9. Il valore desumibile dall'andamento del mercato	231
8.3. Le rimanenze di magazzino: trattamento fiscale	234
8.4. La valutazione delle rimanenze di merci: il caso <i>Ibidem S.r.l.</i>	235
8.4.1. I criteri convenzionali di rotazione: metodo FIFO	236
8.4.2. I criteri convenzionali di rotazione: metodo LIFO	240
8.4.3. I criteri convenzionali di rotazione: metodo Costo Medio Ponderato	243
8.5. La valutazione delle rimanenze di prodotti finiti: un caso applicativo	246
8.6. I lavori in corso su ordinazione: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	248
8.6.1. Definizione e aspetti introduttivi	248
8.6.2. Le regole generali di valutazione	250
8.6.3. Il criterio della percentuale di completamento	252
8.6.4. Il criterio della commessa completata	254
8.7. I lavori in corso su ordinazione: trattamento fiscale	255
8.8. La valutazione delle commesse pluriennali: un'esemplificazione	255

## Capitolo Nono

**I TITOLI E LE PARTECIPAZIONI**

9.1. I titoli e le partecipazioni: aspetti generali	265
9.2. I titoli e le partecipazioni dell'attivo immobilizzato: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	266
9.2.1. La valutazione dei titoli immobilizzati sulla base del criterio del "costo ammortizzato"	266

	<i>pag.</i>
9.2.2. La valutazione dei titoli immobilizzati senza l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato"	273
9.2.3. I metodi per la determinazione del costo delle rimanenze dei titoli immobilizzati	275
9.2.4. Le perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati	275
9.2.5. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate: aspetti generali	277
9.2.6. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese e in imprese controllate dalla stessa controllante	279
9.2.7. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate: il metodo del patrimonio netto	280
9.2.8. La valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: un'esemplificazione	284
9.3. I titoli e le partecipazioni dell'attivo immobilizzato: trattamento fiscale	287
9.4. I titoli e le partecipazioni dell'attivo circolante: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	288
9.5. I titoli e le partecipazioni dell'attivo circolante: trattamento fiscale	290

### Capitolo Decimo

#### **I CREDITI E I DEBITI IN VALUTA NAZIONALE ED ESTERA E IL TFR**

10.1. I crediti: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	293
10.1.1. Le disposizioni del codice civile	293
10.1.2. Definizione e iscrizione in bilancio	294
10.1.3. Le modalità di determinazione delle svalutazioni dei crediti	295
10.1.4. L'attualizzazione dei crediti	297
10.2. I crediti: trattamento fiscale	301
10.2.1. La determinazione della svalutazione deducibile	301
10.2.2. La deducibilità delle perdite su crediti	303
10.3. La valutazione dei crediti: il caso S.I.B. S.p.a.	303
10.4. I debiti: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	307
10.4.1. Le disposizioni del codice civile	307
10.4.2. Definizione e iscrizione in bilancio	307
10.4.3. La valutazione dei debiti sulla base del criterio del "costo ammortizzato"	308
10.4.4. L'attualizzazione dei debiti	314
10.5. I crediti e i debiti in moneta estera: le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	317
10.5.1. Le disposizioni del codice civile	317
10.5.2. La determinazione degli utili e delle perdite su cambi non realizzate da rilevare a fine esercizio	317

	<i>pag.</i>
10.5.3. La costituzione e l'adeguamento della riserva non distribuibile per utili netti su cambi non realizzati	318
10.6. I crediti e i debiti in moneta estera: trattamento fiscale	320
10.7. La valutazione dei crediti e dei debiti in moneta estera: il caso SIRIO S.p.A.	321
10.8. Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR): le norme del codice civile e i principi contabili nazionali	324
10.8.1. Il TFR: aspetti generali e modalità di calcolo della quota di competenza	324
10.8.2. L'imposta sostitutiva sul TFR	326
10.8.3. La determinazione e la contabilizzazione del TFR: un'esemplificazione	327

### Capitolo Undicesimo

#### **LE IMPOSTE SUL REDDITO**

11.1. Le relazioni tra normativa civilistica e normativa tributaria in Italia	331
11.2. Le principali norme tributarie per la determinazione del reddito imponibile ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES)	333
11.2.1. I principi generali per la determinazione del reddito imponibile IRES	334
11.2.2. Il meccanismo di determinazione del reddito imponibile IRES	336
11.3. Le differenze permanenti e temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile	340
11.3.1. Le differenze permanenti	340
11.3.2. Le differenze temporanee	342
11.4. Le imposte differite e anticipate	343
11.4.1. Le imposte differite	343
11.4.2. Le imposte anticipate	344
11.4.3. La determinazione delle imposte anticipate e differite	347
11.5. L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)	348
11.5.1. La base imponibile IRAP	349
11.5.2. Componenti deducibili del costo del personale	351
11.6. L'esposizione in bilancio	352
11.7. Le imposte di competenza economica dell'esercizio: il caso Reposavi	354

### Capitolo Dodicesimo

#### **LA NOTA INTEGRATIVA**

12.1. Introduzione: il quadro normativo di riferimento	367
12.2. Nota Integrativa: parte iniziale	369

	<i>pag.</i>
12.3. Le informazioni sullo Stato Patrimoniale	371
12.3.1. La sezione dell'attivo	371
12.3.2. La sezione del patrimonio netto e del passivo	374
12.4. Le informazioni sul Conto Economico	379
12.5. Le "altre informazioni"	383
12.6. Informazioni complementari richieste da altre norme	385

### Capitolo Tredicesimo

#### **LA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

13.1. La Relazione sulla Gestione: aspetti introduttivi	387
13.2. La Relazione sulla Gestione: contenuto e quadro normativo	388
13.2.1. Relazione sulla Gestione: parte generale	388
13.2.2. Relazione sulla Gestione: aspetti specifici	390

### Capitolo Quattordicesimo

#### **IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA E IL BILANCIO DELLE MICRO-IMPRESSE**

14.1. La semplificazione dell'informativa di bilancio: aspetti introduttivi	393
14.2. Il bilancio in forma abbreviata	394
14.3. Il bilancio delle micro-imprese	396
14.4. Dalla situazione dei conti agli schemi di bilancio in forma abbreviata: il caso Bio-Brew S.p.A.	397
 <i>Bibliografia</i>	 403